

Seri Industrial S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023

**Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art.14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e
dell'art.10 del Regolamento (UE) n. 537/2014**

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art.14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 537/2014

Agli azionisti della
Seri Industrial S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Seri Industrial S.p.A. (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note di commento che includono le informazioni rilevanti sui principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. 28 febbraio 2005, n. 38.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa

Richiamiamo l'attenzione sulla nota 38. "Rapporti con Parti Correlate" delle note di commento al bilancio che descrive la natura e l'entità dei rapporti che la Società intrattiene con parti correlate. Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.

Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio d'esercizio nel suo complesso; pertanto su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.

Abbiamo identificato il seguente aspetto chiave della revisione contabile:

EY S.p.A.
Sede Legale: Via Meravigli, 12 - 20123 Milano
Sede Secondaria: Via Lombardia, 31 - 00187 Roma
Capitale Sociale Euro 2.600.000,00 i.v.
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la CCIAA di Milano Monza Brianza Lodi
Codice fiscale e numero di Iscrizione 00434000584 - numero R.E.A. di Milano 606158 - P.IVA 00891231003
Iscritta al Registro Revisori Legali al n. 70945 Pubblicato sulla G.U. Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998

Aspetti chiave	Risposte di revisione
<p>Recuperabilità delle partecipazioni</p> <p>Il bilancio di esercizio di Seri Industrial S.p.A. al 31 dicembre 2023 include tra le attività non correnti le partecipazioni in imprese controllate per euro 141.778 migliaia.</p> <p>Gli amministratori valutano almeno annualmente la presenza di indicatori di impairment di ciascuna partecipazione e qualora questi si manifestino, assoggetta ad impairment test tali attività. I processi e le modalità di valutazione e determinazione del valore recuperabile di ciascuna partecipazione sono basati su assunzioni a volte complesse che per loro natura implicano il ricorso al giudizio degli amministratori. Tale giudizio è da riferirsi, in particolare, all'identificazione di indicatori di impairment, alla previsione dei flussi di cassa futuri propri di ogni partecipazione, così come desumibili per il periodo di riferimento dei Piani Previsionali 2024-2026, nonché alla determinazione dei tassi di crescita di lungo periodo e dei tassi di attualizzazione applicati a tali previsioni.</p> <p>In tale contesto, assumono particolare rilevanza le ipotesi formulate dagli amministratori circa il futuro andamento degli scenari economici e le relative analisi di sensitività.</p> <p>In considerazione del giudizio richiesto e della complessità delle assunzioni utilizzate nella stima del valore recuperabile delle partecipazioni, abbiamo ritenuto che tale tematica rappresentasse un aspetto chiave per la revisione.</p> <p>L'informativa di bilancio relativa alla recuperabilità delle partecipazioni è riportata alla nota di commento 3. "Principi contabili, uso di stime e giudizi significativi del management - Principi contabili significativi - Partecipazioni in imprese controllate e collegate", alla nota di commento "Uso di stime e giudizi significativi del management - Recuperabilità del valore di carico delle partecipazioni" e alla nota di commento 15. "Partecipazioni - Test di Impairment".</p>	<p>Le nostre procedure di revisione in risposta all'aspetto chiave hanno riguardato, tra l'altro:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'analisi della procedura di impairment delle partecipazioni e dei relativi controlli posti in essere dalla Società, tenuto conto della metodologia di impairment test approvata dal Consiglio di Amministrazione; • l'analisi dei criteri di identificazione di indicatori di impairment; • l'analisi della ragionevolezza delle principali assunzioni dei Piani Previsionali 2024-2026 e dei relativi flussi di cassa futuri, incluso il confronto con dati e previsioni di settore; • la riconciliazione delle previsioni dei flussi di cassa futuri di ciascuna partecipazione con i Piani Previsionali 2024-2026; • la valutazione circa la capacità del management di formulare previsioni accurate, mediante confronto tra i dati storici consuntivati e le precedenti previsioni. <p>Nello svolgimento delle verifiche ci siamo avvalsi dell'ausilio di nostri esperti in tecniche di valutazione, al fine di verificare le metodologie utilizzate nel processo, l'accuratezza matematica del modello, la ragionevolezza dei tassi di crescita a lungo termine e del tasso di attualizzazione, nonché l'esito delle analisi di sensitività effettuate dagli amministratori.</p> <p>Infine, abbiamo esaminato l'adeguatezza dell'informativa fornita nelle note di commento al bilancio in relazione all'aspetto chiave.</p>

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. 28 febbraio 2005, n. 38 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori

del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di governance anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le azioni intraprese per eliminare i relativi rischi o le misure di salvaguardia applicate.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di governance, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.

Altre informazioni comunicate ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 537/2014

L'assemblea degli azionisti della Seri Industrial S.p.A. ci ha conferito in data 3 dicembre 2019 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio della Società per gli esercizi con chiusura dal 31 dicembre 2019 al 31 dicembre 2027.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'art. 5, par. 1, del Regolamento (UE) n. 537/2014 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio d'esercizio espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al collegio sindacale, nella sua funzione di comitato per il controllo interno e la revisione contabile, predisposta ai sensi dell'art. 11 del citato Regolamento.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815

Gli amministratori della Seri Industrial S.p.A. sono responsabili per l'applicazione delle disposizioni del

Regolamento Delegato (UE) 2019/815 della Commissione Europea in materia di norme tecniche di regolamentazione relative alla specificazione del formato elettronico unico di comunicazione (ESEF - European Single Electronic Format) (nel seguito "Regolamento Delegato") al bilancio d'esercizio, da includere nella relazione finanziaria annuale.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 700B al fine di esprimere un giudizio sulla conformità del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023 alle disposizioni del Regolamento Delegato.

A nostro giudizio, il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023 è stato predisposto nel formato XHTML in conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato.

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 123-bis, comma 4, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

Gli amministratori della Seri Industrial S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari della Seri Industrial S.p.A. al 31 dicembre 2023, incluse la loro coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la loro conformità alle norme di legge.

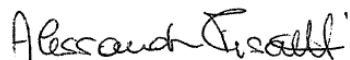
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, comma 4, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, con il bilancio d'esercizio della Seri Industrial S.p.A. al 31 dicembre 2023 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione e alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio d'esercizio della Seri Industrial S.p.A. al 31 dicembre 2023 e sono redatte in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c. 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Roma, 16 aprile 2024

EY S.p.A.



Alessandro Fischetti
(Revisore Legale)

Seri Industrial S.p.A.

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2023

**Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art.14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e
dell'art.10 del Regolamento (UE) n. 537/2014**

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 537/2014

Agli azionisti della
Seri Industrial S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato della del Gruppo Seri Industrial (il Gruppo), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note di commento al bilancio consolidato che includono le informazioni rilevanti sui principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. 28 febbraio 2005, n. 38.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Seri Industrial S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa

Richiamiamo l'attenzione sulla nota 46. "Rapporti con Parti Correlate" delle note di commento al bilancio che descrive la natura e l'entità dei rapporti che il Gruppo Seri Industrial intrattiene con parti correlate. Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.

Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio consolidato dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio consolidato nel suo complesso; pertanto su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.

Abbiamo identificato il seguente aspetto chiave della revisione contabile:

EY S.p.A.
Sede Legale: Via Meravigli, 12 - 20123 Milano
Sede Secondaria: Via Lombardia, 31 - 00187 Roma
Capitale Sociale Euro 2.600.000,00 i.v.
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la CCAA di Milano Monza Brianza Lodi
Codice fiscale e numero di Iscrizione 00434000584 - numero R.E.A. di Milano 606158 - P.IVA 00891231003
Iscritta al Registro Revisori Legali al n. 70945 Pubblicato sulla G.U. Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998

Aspetti chiave	Risposte di revisione
<p>Recuperabilità dei valori contabili di attività non correnti</p> <p>Il bilancio consolidato del Gruppo Seri Industrial al 31 dicembre 2023 include tra le attività non correnti Immobilizzazioni immateriali per euro 84.065 migliaia, Attività materiali per diritti di utilizzo per euro 34.098 migliaia e Immobilizzazioni materiali per euro 64.096 migliaia.</p> <p>Gli amministratori hanno svolto i test di impairment sul valore contabile iscritto alla data di bilancio delle unità generatrici di flussi di cassa indipendenti (CGU) che includono avviamento, immobilizzazioni immateriali, immobilizzazioni materiali e altre attività non correnti.</p> <p>Il valore recuperabile è determinato sulla base del valore d'uso, vale a dire il valore attuale dei flussi cassa futuri che il Gruppo si attende dalla CGU, facendo riferimento ad un orizzonte di previsione esplicita dei Piani a medio termine e alle previsioni di lungo termine effettuate dagli amministratori.</p> <p>I processi e le modalità di valutazione e determinazione di ciascuna CGU e del relativo valore recuperabile sono basati su assunzioni a volte complesse che per loro natura implicano il ricorso al giudizio degli amministratori. Tale giudizio è da riferirsi, prevalentemente, alle previsioni dei flussi di cassa futuri propri di ogni CGU, così come desumibili dai Piani Previsionali 2024-2026, nonché alla determinazione dei tassi di crescita di lungo periodo e dei tassi di attualizzazione applicati a tali previsioni.</p> <p>In tale contesto, assumono particolare rilevanza le ipotesi formulate dagli amministratori circa il futuro andamento degli scenari economici e le relative analisi di sensitività.</p> <p>In considerazione del giudizio richiesto e della complessità delle assunzioni utilizzate nella stima del valore recuperabile delle attività non correnti, abbiamo ritenuto che tale tematica rappresentasse un aspetto chiave per la revisione.</p> <p>L'informativa di bilancio relativa alla recuperabilità delle attività non correnti è</p>	<p>Le nostre procedure di revisione in risposta all'aspetto chiave hanno riguardato, tra l'altro:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'analisi della procedura di impairment delle attività non correnti e dei relativi controlli posti in essere dal Gruppo, tenuto conto della metodologia di impairment test approvata dal Consiglio di Amministrazione; • l'analisi dei criteri di identificazione delle CGU e della riconciliazione dei valori contabili ad esse attribuiti con il bilancio consolidato; • l'analisi della ragionevolezza delle principali assunzioni dei Piani Previsionali 2024-2026 e dei relativi flussi di cassa futuri, incluso il confronto con dati e previsioni di settore; • la riconciliazione delle previsioni dei flussi di cassa futuri di ciascuna CGU con i Piani Previsionali 2024-2026; • la valutazione circa la capacità del management di formulare previsioni accurate, mediante confronto tra i dati storici consuntivati e le precedenti previsioni. <p>Nello svolgimento delle verifiche ci siamo avvalsi dell'ausilio di nostri esperti in tecniche di valutazione, al fine di verificare le metodologie utilizzate nel processo, l'accuratezza matematica del modello, la ragionevolezza dei tassi di crescita a lungo termine e del tasso di attualizzazione, nonché l'esito delle analisi di sensitività effettuate dagli amministratori.</p> <p>Infine, abbiamo esaminato l'adeguatezza dell'informativa fornita nelle note di commento al bilancio in relazione all'aspetto chiave.</p>

riportata alla nota di commento 2. “Principi contabili, uso di stime e giudizi significativi del management - Impairment delle attività non finanziarie”, alla nota di commento “Uso di stime e giudizi significativi del management - Uso di stime - Riduzioni di valore di attività non finanziarie - Impairment test” e alla nota di commento 16. “Immobilizzazioni immateriali - Impairment test sul valore dell’avviamento e delle immobilizzazioni materiali ed immateriali”.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall’Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell’art. 9 del D. Lgs. 28 febbraio 2005, n. 38 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un’entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l’appropriatezza dell’utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Seri Industrial S.p.A. o per l’interruzione dell’attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell’informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l’acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l’emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio consolidato.

Nell’ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed

appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di governance anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le azioni intraprese per eliminare i relativi rischi o le misure di salvaguardia applicate.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di governance, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.

Altre informazioni comunicate ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 537/2014

L'assemblea degli azionisti della Seri Industrial S.p.A. ci ha conferito in data 3 dicembre 2019 l'incarico di revisione legale del bilancio consolidato della Società per gli esercizi con chiusura dal 31 dicembre 2019 al 31 dicembre 2027.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'art. 5, par. 1, del Regolamento (UE) n. 537/2014 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio consolidato espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al collegio sindacale, nella sua funzione di comitato per il controllo interno e la revisione contabile, predisposta ai sensi dell'art. 11 del citato Regolamento.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815

Gli amministratori della Seri Industrial S.p.A. sono responsabili per l'applicazione delle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815 della Commissione Europea in materia di norme tecniche di regolamentazione relative alla specificazione del formato elettronico unico di comunicazione (ESEF - European Single Electronic Format) (nel seguito "Regolamento Delegato") al bilancio consolidato, da includere nella relazione finanziaria annuale.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 700B al fine di esprimere un giudizio sulla conformità del bilancio consolidato al 31 dicembre 2023 alle disposizioni del Regolamento Delegato.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato al 31 dicembre 2023 è stato predisposto nel formato XHTML ed è stato marcato, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato.

Alcune informazioni contenute nelle note di commento al bilancio consolidato, quando estratte dal formato XHTML in un'istanza XBRL, a causa di taluni limiti tecnici potrebbero non essere riprodotte in maniera identica rispetto alle corrispondenti informazioni visualizzabili nel bilancio consolidato in formato XHTML.

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 123-bis, comma 4, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

Gli amministratori della Seri Industrial S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari del gruppo Seri Industrial al 31 dicembre 2023, incluse la loro coerenza con il relativo bilancio consolidato e la loro conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, comma 4, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, con il bilancio consolidato del gruppo Seri Industrial al 31 dicembre 2023 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione e alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio consolidato del gruppo Seri Industrial al 31 dicembre 2023 e sono redatte in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c. 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

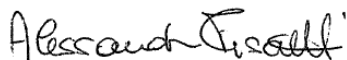
Dichiarazione ai sensi dell'art. 4 del Regolamento Consob di attuazione del D. Lgs. 30 dicembre 2016, n. 254

Gli amministratori della Seri Industrial S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della dichiarazione non finanziaria ai sensi del D. Lgs. 30 dicembre 2016, n. 254. Abbiamo verificato l'avvenuta approvazione da parte degli amministratori della dichiarazione non finanziaria.

Ai sensi dell'art. 3, comma 10, del D. Lgs. 30 dicembre 2016, n. 254, tale dichiarazione è oggetto di separata attestazione di conformità da parte nostra.

Roma, 16 aprile 2024

EY S.p.A.



Alessandro Fischetti
(Revisore Legale)

**Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea degli azionisti di SERI
INDUSTRIAL Spa ai sensi dell'art. 153 D.Lgs. 58/1998 e dell'art. 2429, comma 2,
C.C.**

Signori Azionisti,

la presente relazione viene resa dal Collegio Sindacale a seguito:

- dell'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione, nelle date del 21 e del 28 marzo 2024, dei seguenti documenti: i) progetto di bilancio separato e consolidato dell'esercizio 2023; ii) Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti 2023; iii) Relazione Annuale sul sistema di *Corporate Governance* e gli assetti proprietari dell'esercizio 2023; iv) Dichiarazione non finanziaria consolidata relativa all'esercizio 2023;
- delle relazioni, emesse dalla Società di Revisione EY Spa in data odierna, ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. n. 39/2010, relative ai bilanci dell'esercizio 2023 delle società FIB Spa e SERI Plast Spa (d'ora innanzi anche solo FIB e SERI Plast), controllate da SERI INDUSTRIAL Spa;
- della seguente documentazione, emessa in data odierna da EY Spa: i) Relazione della società di revisione, ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. n. 39/2010 e dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 537/2014, relativa al bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023 di SERI INDUSTRIAL Spa; ii) Relazione della società di revisione, ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. n. 39/2010 e dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 537/2014, relativa al bilancio consolidato al 31 dicembre 2023 di SERI INDUSTRIAL Spa; iii) relazione aggiuntiva di cui all'art. 11 del Regolamento UE n. 537/2014; iv) Relazione della società di revisione sulla dichiarazione consolidata di carattere non finanziario, relativa all'esercizio 2023, ai sensi dell'art. 3, comma 10, del D.Lgs. n. 254/2016 e dell'art. 5 del Regolamento Consob adottato con Delibera n. 20267 del 18 gennaio 2018.

La presente Relazione è stata redatta dal Collegio Sindacale nominato, nell'attuale composizione, dall'Assemblea degli Azionisti con delibera del 14 maggio 2021.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, il Collegio ha svolto le attività di vigilanza previste dalla legge, tenendo conto dei Principi enunciati nelle Norme di comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, delle disposizioni Consob in materia di controlli societari e delle indicazioni contenute nel Codice di Corporate Governance. Inoltre, avendo SERI INDUSTRIAL adottato il modello di *governance* tradizionale, il Collegio Sindacale si identifica con il "Comitato per il controllo interno e la revisione contabile" cui competono ulteriori specifiche funzioni di controllo e monitoraggio in tema di informativa finanziaria e revisione legale, previste dall'art. 19 del D.Lgs. n. 39/2010.

Con la presente Relazione, anche in osservanza delle indicazioni fornite dalla Consob, con comunicazione DEM/1025564 del 6 aprile 2001, successivamente modificata ed integrata, il Collegio Sindacale dà conto delle attività svolte nel corso dell'esercizio,

distintamente per ciascun oggetto di vigilanza previsto dalle normative che regolano l'attività del Collegio.

1. Considerazioni sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale

Le operazioni di maggior rilievo poste in essere dal Gruppo SERI INDUSTRIAL sono indicate e ben descritte nella relazione sulla gestione.

Le operazioni indicate appaiono conformi alla legge e all'atto costitutivo e non appaiono manifestamente imprudenti o azzardate, in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea, o tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale.

Il modello di *business*, descritto nella relazione sulla gestione, comporta lo svolgimento di una quantità notevole di transazioni con parti correlate, operazioni in cui vengono in rilievo interessi degli amministratori Vittorio, Andrea e Marco Civitillo. Tali operazioni sono state poste in essere in conformità ai pareri espressi dal Comitato per le Operazioni con Parti Correlate (per le operazioni di minore rilevanza) e dal relativo Presidio alternativo (per le operazioni di maggiore rilevanza), e all'apposita procedura descritta nella Relazione Annuale sul sistema di *Corporate Governance* e gli assetti proprietari e pubblicata sul sito web della Società (adeguata, con delibera del C.d.A. del 28 giugno 2021, per recepire le modifiche apportate al Regolamento Consob in materia di OPC con delibera Consob n. 21624 del 10 dicembre 2020 e che hanno avuto efficacia a partire dal 1° luglio 2021).

2. Operazioni atipiche o inusuali

Il Collegio non ha rilevato l'esistenza di operazioni "atipiche o inusuali" né ritiene che le operazioni di gestione effettuate con le parti correlate ed in particolare con le società del Gruppo, esaminate e valutate dal Comitato per le Operazioni con Parti Correlate e dal relativo Presidio alternativo, possono essere ritenute "atipiche o inusuali". E ciò sia perché si tratta di operazioni di natura finanziaria, organizzativa e produttiva coerenti con il Piano Strategico approvato dal Consiglio di Amministrazione e conformi alla legge e allo statuto, sia perché di esse il Comitato per le Operazioni con Parti Correlate e il relativo Presidio alternativo, nei propri pareri, hanno verificato la natura e ritenuto conformi all'interesse sociale le caratteristiche, gli effetti economici e patrimoniali e la convenienza per l'emittente.

Queste considerazioni valgono in particolare per le seguenti operazioni delle quali il Collegio Sindacale ha valutato positivamente la congruità e la rispondenza all'interesse sociale:

- a) erogazione di finanziamenti e rilascio di garanzie;
- b) erogazione dei servizi centralizzati per la gestione dell'attività amministrativa, societaria, legale, tecnica e contrattuale, fiscale e di gestione del personale;

- c) gestione di servizi comuni;
- d) utilizzo, da parte di numerose società controllate, di immobili (ad uso affitto uffici ed industriale) di società correlate come PMImmobiliare Srl e Azienda Agricola Quercete a r.l..

3. Valutazione circa l'adeguatezza delle informazioni rese in ordine alle operazioni atipiche e/o inusuali

Le caratteristiche delle operazioni di gestione effettuate con le parti correlate ed in particolare con le società del Gruppo sono descritte nella Relazione sulla Gestione e nelle Note al bilancio consolidato (paragrafo Rapporti con parti correlate) con sufficiente dettaglio informativo. Il Collegio ritiene adeguate tali informazioni.

4. Osservazioni e proposte sui rilievi e richiami d'informativa contenuti nella relazione della società di revisione

La Società di Revisione EY Spa ha rilasciato, in data odierna, le relazioni, ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. n. 39/2010 e dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 537/2014 per il bilancio di esercizio e per il bilancio consolidato al 31 dicembre 2023, redatti in conformità agli International Financial Reporting Standards – IFRS – adottati dall'Unione Europea. Nell'ambito di tali relazioni EY ha espresso un giudizio positivo senza modifiche con i seguenti richiami di informativa:

- a) con riferimento al bilancio separato, viene richiamata l'attenzione sulla nota 38 “Rapporti con Parti Correlate” delle note di commento;
- b) con riferimento al bilancio consolidato, viene richiamata l'attenzione sulla nota 46 “Rapporti con Parti Correlate” delle note di commento.

In entrambe le relazioni è precisato che il giudizio della Società di Revisione non è espresso con rilievi con riferimento a tali aspetti.

Inoltre, in relazione al bilancio d'esercizio delle due principali controllate FIB e Seri Plast, EY ha espresso i seguenti giudizi:

- a) FIB: giudizio positivo con un richiamo di informativa sulla nota 40 “Rapporti con Parti Correlate” delle note di commento;
- b) Seri Plast: giudizio positivo con un richiamo di informativa sulla nota 39 “Rapporti con Parti Correlate” delle note di commento.

La Società di revisione ha verificato l'avvenuta predisposizione della Dichiarazione non finanziaria rilasciando una *limited assurance* circa la sua conformità a quanto richiesto dall'art. 3, c. 10, D.Lgs. n. 254/2016 e agli *standards* di rendicontazione utilizzati per la predisposizione dell'informativa medesima.

5. Indicazione dell'eventuale presentazione di denunce ex art. 2408 c.c., delle eventuali iniziative intraprese e dei relativi esiti

Nel corso dell'esercizio 2023 e sino alla data odierna non è pervenuta al Collegio Sindacale alcuna denuncia ai sensi dell'art. 2408 del Codice Civile.

6. Indicazione dell'eventuale presentazione di esposti, delle eventuali iniziative intraprese e dei relativi esiti

Il Collegio Sindacale non ha ricevuto, nell'esercizio 2023 e sino alla data odierna, alcun esposto. Gli amministratori non hanno segnalato al Collegio il ricevimento di esposti indirizzati a loro o alla Società.

7. Indicazione dell'eventuale conferimento di ulteriori incarichi alla società di revisione e dei relativi costi

Nel corso dell'esercizio 2023 e fino alla data odierna, in base a quanto comunicato dalla Società, il Gruppo SERI INDUSTRIAL ha conferito alla società di revisione EY SpA i seguenti incarichi diversi dalla revisione legale dei conti:

- a) esame limitato della dichiarazione non finanziaria 2023, per € 27.000,00 oltre rimborsi spese e IVA;
- b) revisione contabile del Prospetto delle spese sostenute per attività di ricerca e sviluppo, transizione ecologica, innovazione tecnologica 4.0 e altre attività innovative dalle società controllate FIB Spa e Seri Plast Spa, nell'esercizio 2022, per € 25.000,00 oltre rimborsi spese e IVA;
- c) revisione contabile del Prospetto delle spese sostenute per attività di ricerca e sviluppo, transizione ecologica, innovazione tecnologica 4.0 e altre attività innovative dalle società controllate FIB Spa e Seri Plast Spa, nell'esercizio 2023, per € 18.000,00 oltre rimborsi spese e IVA.

Il Collegio Sindacale ha espresso i propri pareri in merito agli incarichi conferiti alla società di revisione EY, sopra indicati, verificandone la compatibilità con la normativa vigente.

8. Indicazione dell'eventuale conferimento di incarichi a soggetti legati alla società incaricata della revisione da rapporti continuativi e dei relativi costi

Nel corso dell'esercizio 2023, per quanto rilevato da questo Collegio Sindacale, non risulta che siano stati conferiti ulteriori incarichi professionali a soggetti legati alla società di revisione EY da rapporti continuativi.

9. Indicazione dell'esistenza di pareri rilasciati ai sensi di legge nel corso dell'esercizio

Il Collegio Sindacale in carica, nel corso dell'esercizio 2023 e fino alla data di redazione della presente relazione, ha rilasciato i pareri richiesti dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari, in particolare in merito:

a) al conferimento alla società di revisione degli ulteriori incarichi, indicati al paragrafo 7 della presente Relazione;

b) all'integrazione degli onorari spettanti a EY Spa per la revisione legale dei conti del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato della SERI INDUSTRIAL S.p.A. al 31 dicembre 2023, sulla base dei criteri per l'adeguamento dei corrispettivi previsti nella proposta approvata dall'Assemblea degli azionisti in data 3.12.2019.

Il Collegio Sindacale ha altresì verificato la corretta applicazione dei criteri e delle procedure adottati dal Consiglio per valutare l'indipendenza dei Consiglieri, nonché il rispetto dei criteri di indipendenza da parte dei singoli membri del Collegio, come previsto dal Codice di Corporate Governance.

10. Indicazione della frequenza e del numero delle riunioni del Consiglio di Amministrazione, dei Comitati e del Collegio Sindacale

Nel corso dell'esercizio 2023 il Collegio Sindacale si è complessivamente riunito 15 volte (14 volte con la partecipazione di tutti i suoi componenti; 1 volta con la partecipazione di due componenti su tre). Il Collegio ha assistito nella sua interezza a 18 delle 20 riunioni del Consiglio di Amministrazione e con la partecipazione di 2 membri su 3 alle altre 2 riunioni. Inoltre, il Collegio Sindacale nel corso dell'esercizio 2023 ha partecipato nella sua interezza o per il tramite del Presidente e/o dei Sindaci Effettivi, a 8 delle 9 riunioni del Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità, a 10 delle 21 riunioni del Comitato per le Operazioni con Parti Correlate e del relativo Presidio alternativo e a 1 delle 2 riunioni del Comitato Nomine e Remunerazione.

11. Osservazioni sul rispetto dei principi di corretta amministrazione

Al fine di vigilare sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, oltre ad aver partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e dei Comitati sopra indicate, il Collegio Sindacale ha ottenuto dagli Amministratori, nel rispetto della periodicità prevista dall'articolo 24, comma 12, dello Statuto, le dovute informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, effettuate da SERI INDUSTRIAL Spa e/o dalle società controllate; tali informazioni sono esaurientemente rappresentate nella Relazione sulla gestione, cui si rinvia.

Il Collegio Sindacale non ha riscontrato l'esistenza di operazioni non conformi alla legge ed all'atto costitutivo o di operazioni non conformi ai principi di corretta amministrazione.

Per quanto riguarda la Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario (DNF), il Collegio Sindacale ha vigilato sull'osservanza delle disposizioni stabilite nel D. Lgs. n. 254/2016, che la disciplina, e la società di revisione EY, nella propria relazione ha dichiarato che *“non sono pervenuti alla”* sua *“attenzione elementi che . . . facciano ritenere che la DNF del Gruppo Seri Industrial relativa all'esercizio chiuso al 31*

dicembre 2023 non sia stata redatta, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dagli articoli 3 e 4 del Decreto e dai GRI Standards”.

12. Osservazioni sull’adeguatezza della struttura organizzativa

Il Collegio ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di sua competenza, sull’adeguatezza della struttura organizzativa della Società tramite: i) le informazioni acquisite dal Consiglio di Amministrazione e dall’Amministratore Delegato; ii) l’acquisizione di informazioni dai responsabili delle funzioni aziendali; iii) scambi di informazioni con gli Organi di controllo delle controllate rilevanti ai fini del reciproco scambio di dati e informazioni; iv) incontri con la Società di revisione legale.

L’attuale struttura organizzativa della Società è ampiamente descritta nella Relazione Annuale sul sistema di Corporate Governance e gli assetti proprietari ed in particolare nel paragrafo 4.1 sul Ruolo del Consiglio di Amministrazione e nel paragrafo 4.6 sull’attribuzione di deleghe agli amministratori. Nel corso dell’esercizio 2023 il Collegio Sindacale ha potuto riscontrare che, successivamente alla razionalizzazione e al rafforzamento della struttura organizzativa, realizzati nel quadriennio 2019-2022 (prevalentemente attraverso: la revisione delle norme di funzionamento dei Comitati Interni al Consiglio di Amministrazione; la revisione e il potenziamento dei compiti del Comitato per le Operazioni con Parti Correlate; la semplificazione della catena di controllo, la ridistribuzione dei compiti e delle funzioni dei dipendenti; la revisione della composizione dell’OdV e delle strutture interne che lo affiancano; le nomine del responsabile della Funzione di Internal Auditing e del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari; la realizzazione della prima autovalutazione del C.d.A.; l’incremento, da sette a dieci, del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione; l’introduzione di meccanismi di remunerazione basati su strumenti finanziari con assegnazione delle relative *stock option*; l’approvazione dei nuovi regolamenti del Consiglio stesso e dei comitati Nomine e Remunerazioni e Controllo e Rischi - divenuto Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità -; la definizione in misura più restrittiva, rispetto a quelli indicati nel Codice di Corporate Governance, dei criteri su cui basare la valutazione dei requisiti di indipendenza previsti dal Codice stesso; la nomina stabile del segretario dell’organo amministrativo; l’adozione dei codici Etico Fornitori, della Politica Acquisti, della Politica Anti-Corruzione, della Politica in materia di Ambiente, Energia, Salute e Sicurezza sul Lavoro e della Politica sui Diritti Umani, impegno per il rispetto dei diritti umani e delle diversità; l’adozione di una politica per la gestione del dialogo con la generalità degli investitori e degli operatori di mercato), l’evoluzione della struttura organizzativa è proseguita, nell’esercizio 2023 e nei primi mesi dell’esercizio 2024, attraverso le azioni di seguito descritte.

In particolare, si segnalano, tra le azioni intraprese dal *management*: (i) il rafforzamento del personale e del *top management* della controllata FIB Spa, attraverso la nomina di un

Chef Technical Officer (CTO) di standing internazionale, oltre all'assunzione del Responsabile delle procedure interne del sito di Teverola ai fini ISO; (ii) la formazione del personale in tema di redazione della Dichiarazione Non Finanziaria (DNF) e sui temi ESG; (iii) l'attività di approfondimento dei rischi strategici anche ai fini della redazione della DNF; (iv) la formazione del personale sull'adozione delle *policy* di recente adozione (Codice Etico Fornitori, Politica Acquisti, Politica Anti-Corruzione, Politica Ambiente Salute e Sicurezza sul Lavoro, Politica sui Diritti Umani); (v) l'aggiornamento e l'introduzione di talune linee guida e procedure (anche in merito al *whistleblowing*, alla valutazione dei fondi rischi e al monitoraggio degli indicatori di crisi d'impresa); (vi) la pianificazione di attività volte all'assessment e aggiornamento delle procedure e all'introduzione del Modello 231 e del sistema di qualità integrato in talune società partecipate.

13. Osservazioni sull'adeguatezza del sistema di controllo interno, in particolare sull'attività svolta dai preposti al controllo interno ed evidenziazione delle eventuali azioni correttive intraprese e di quelle ancora da intraprendere

Il sistema di controllo interno del Gruppo ha continuato a mostrare progressi nel processo di affinamento e perfezionamento, grazie alle azioni, intraprese dal *management* nell'esercizio 2023 e nei primi mesi dell'esercizio 2024, descritte nel paragrafo 12 della presente relazione. Si segnala, in particolare, nel corso dell'esercizio 2023, sono proseguite iniziative volte a rafforzare il sistema dei controlli sulla Società e sull'intero Gruppo, focalizzando l'attenzione alle tematiche di sostenibilità, in ragione della crescente importanza che la stessa riveste.

Nell'ambito della propria attività di vigilanza il Collegio ha preso visione e ottenuto informazioni sulle attività di carattere organizzativo e procedurale, poste in essere ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001 e successive integrazioni e modifiche; tali attività sono illustrate nella Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, cui si rinvia. L'Organismo di Vigilanza ha relazionato al Collegio Sindacale sulle attività svolte nel corso dell'esercizio 2023, ivi inclusi la messa a regime dei flussi informativi e il processo di continuo aggiornamento del Modello organizzativo e delle procedure aziendali (inclusa quella relativa al *whistleblowing*), senza segnalare fatti o situazioni che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

La vigilanza del Collegio Sindacale, al riguardo, è stata condotta attraverso:

- l'esame delle Relazioni del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari sull'Assetto Amministrativo e Contabile nelle quali, tra l'altro, sono state rappresentate le attività di analisi e gli interventi sui processi, sull'organizzazione e sui sistemi informativi;
- l'analisi dell'attività di Risk Management, con particolare riferimento a: i) l'esame del monitoraggio dei rischi insito nelle attività della funzione Internal Audit, dell'Organismo

di Vigilanza e della Società di Revisione; ii) l'esame del processo di implementazione del Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi (SCIGR), attraverso gli incontri con i responsabili delle principali funzioni aziendali e con l'amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, l'esito dei lavori del Comitato Controllo e Rischi (poi Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità) e la partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione volte a definire le linee di indirizzo del sistema; iii) l'esame delle azioni poste in essere da SERI INDUSTRIAL Spa ai fini del rafforzamento del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi;

- l'esame della relazione annuale dell'Internal Audit e dei rapporti periodici, con particolare riferimento all'informativa sugli esiti dell'attività di monitoraggio sull'attuazione delle azioni correttive individuate a seguito dell'attività di audit;
- le informazioni in merito alle notizie/notifiche di indagini avviate da parte di organi/autorità dello Stato Italiano o di altri Stati;
- l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni;
- l'esame dei documenti aziendali e dei risultati del lavoro svolto dalla Società di revisione;
- le informazioni scambiate con gli organi di controllo delle principali società controllate, ai sensi dell'art. 151, c. 1 e 2, del TUF;
- la partecipazione ai lavori del Comitato Controllo e Rischi (poi Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità) e, nell'occasione in cui gli argomenti trattati lo hanno richiesto, la trattazione congiunta degli stessi con il Comitato.

14. Osservazioni sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile e sulla affidabilità di questo a rappresentare correttamente i fatti di gestione

Il Collegio Sindacale attualmente in carica ha acquisito conoscenza sulle caratteristiche ed il funzionamento del sistema amministrativo-contabile attraverso le informazioni ottenute dal Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari della SERI INDUSTRIAL e attraverso lo scambio di informazioni con la Società di Revisione. Ha poi preso visione delle osservazioni e dei suggerimenti contenuti nella relazione del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari.

La società EY, come si è rilevato, ha rilasciato relazioni di revisione con giudizio positivo senza rilievi.

All'interno delle relazioni di revisione relative ai bilanci d'esercizio e consolidato, la stessa EY ha espresso in entrambi i casi un giudizio positivo sulla conformità dello stesso al formato XHTML e alla marcatura (del bilancio consolidato) previsti dal Regolamento Delegato (UE) 2019/815 della Commissione Europea, precisando, con riferimento al bilancio consolidato, che *“Alcune informazioni contenute nelle note di commento al bilancio consolidato, quando estratte dal formato XHTML in un'istanza XBRL, a causa*

di taluni limiti tecnici potrebbero non essere riprodotte in maniera identica rispetto alle corrispondenti informazioni visualizzabili nel bilancio consolidato in formato XHTML”.

Non sono emerse criticità relative ai *test di impairment* eseguiti dalla Società, sia a livello di bilancio consolidato che di bilancio separato. Test basati sui dati rilevati dal piano previsionale relativo al periodo 2024–2026.

Il Collegio ritiene dunque che il sistema amministrativo-contabile, pur nella possibilità di ulteriori miglioramenti, debba essere ritenuto nel complesso adeguato ed affidabile a rappresentare correttamente i fatti di gestione.

15. Osservazioni sull’adeguatezza delle disposizioni impartite dalla società alle sue controllate ai sensi dell’art. 114, comma 2, del D.Lgs n. 58/1998

I flussi informativi tra la capogruppo e le controllate risultano adeguati e tempestivi per adempiere agli obblighi di comunicazione previsti dalla legge.

In attuazione della raccomandazione contenuta nella Comunicazione Consob del 20 febbraio 1997, che prevede la figura del “Sindaco di Gruppo”, ripresa anche dalle “Norme di comportamento del collegio sindacale di società quotate”, due Sindaci di SERI INDUSTRIAL Spa hanno assunto incarichi sindacali in società del Gruppo.

In particolare, il Prof. Matteo Caratozzolo e il Dott. Daniele Cauzillo rivestono la carica rispettivamente di Presidente e Sindaco effettivo del Collegio Sindacale delle due principali controllate FIB e Seri Plast.

Pertanto, si è reso efficace il controllo sulla tempestività ed adeguatezza dei flussi informativi tra la capogruppo e le controllate.

16. Osservazioni sugli eventuali aspetti rilevanti emersi nel corso delle riunioni tenutesi con i revisori ai sensi dell’art. 150, comma 3, del D.Lgs. n. 58/1998

La società di revisione EY è stata nominata revisore legale del Gruppo SERI INDUSTRIAL il 3 dicembre 2019.

Il Collegio Sindacale è stato costantemente a contatto con la Società di Revisione ed ha avuto con essa, nei mesi da gennaio 2023 ad aprile 2024, 8 riunioni (nell’ambito delle riunioni del Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità e ai fini dello scambio di ulteriori informazioni, relative anche al piano di revisione e alle tematiche connesse con la predisposizione dei bilanci della SERI INDUSTRIAL e delle società controllate).

Il Collegio ha monitorato lo svolgimento del processo di revisione legale dei bilanci d’esercizio e consolidato e dei bilanci delle controllate, l’indipendenza dei revisori legali, e ha vigilato sulla corretta applicazione dei principi contabili.

17. Indicazione sull’eventuale adesione della società al codice di Corporate Governance delle società quotate


La Società aderisce al Codice di Corporate Governance delle società quotate come indicato, con ampia illustrazione dei vari punti, nella Relazione Annuale sul sistema di Corporate Governance e gli assetti proprietari.


18. Valutazioni conclusive in ordine all'attività di vigilanza svolta, nonché in ordine alle eventuali omissioni, fatti censurabili o irregolarità rilevati nel corso della stessa

Questo Collegio Sindacale non ha rilevato, e quindi non ha da segnalare, omissioni, fatti censurabili o irregolarità emersi nel corso dell'attività di vigilanza svolta. Pertanto non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2023 e delle proposte di delibera formulate dal Consiglio di Amministrazione.

Roma / San Potito Sannitico (CE), 16 aprile 2024

Il Collegio Sindacale

Prof. Matteo Caratozzolo 

Dott.ssa Susanna Russo 

Dott. Daniele Cauzillo 